



Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi tecnici attinenti l'ingegneria e l'architettura relativi alla Valutazione della Sicurezza (incluse indagini e prove), Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione operativa a supporto del Direttore dei Lavori durante la fase di realizzazione dei lavori, nonché Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione per la "RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO DI PIAZZA GIOVANNI XXIII inserito all'interno del "Patto per la città di Napoli", nell'ambito della "Riqualificazione del patrimonio edilizio comunale".

IMPORTO DELL'APPALTO: **€ 294.987,36** (inclusa sicurezza, Iva e oneri previdenziali esclusi)

CUP: B64H17001630004

CIG: 7606540B5F

RUP: Arch. Roberto Viscogliosi

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Sommario

Sommario

Sommario	2
Art. 1 – Oggetto del contratto	3
Art. 2 - Verifica della vulnerabilità sismica dell'edificio / valutazione della sicurezza.....	3
Art. 3 - Progettazione Definitiva ed Esecutiva.....	7
Art. 4 – Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (D. Lgs. 81/2008 Tit. IV)	9
Art. 5 – Direzione operativa.....	9
Art. 6 – Ulteriori precisazioni relative all'espletamento dell'incarico	10
Art. 7 – Onorario dell'incarico	10
Art. 8 – Durata	11
Art. 9 – Obblighi dell'Aggiudicatario	11
Art. 10 – Proprietà dei progetti.....	11
Art. 11 – Modificazioni del progetto su richiesta della Committente	12
Art. 12 – Incompatibilità.....	12
<i>Art. 13 – Esclusione di altri incarichi</i>	<i>12</i>
Art. 14 – Pagamenti.....	12
Art. 15 – Tracciabilità flussi finanziari	13
<i>Art. 16 – Riservatezza.....</i>	<i>13</i>
Art. 17 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori	14
<i>Art. 18 – Penali.....</i>	<i>14</i>
Art. 19 – Proroghe.....	14
Art. 20 – Garanzie.....	14
Art. 21 – Responsabilità dell'Aggiudicatario	15
Art. 22 – Recesso	16
Art. 23 – Inadempienze e risoluzione del contratto	16
Art. 24 – Foro competente.....	17
Art. 25 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali.....	17
Art. 26 – Condizioni generali di contratto	17
Art. 27 – Protocollo di legalità	17
Art. 28 – Trattamento dei dati personali	18
Art. 29 – Divieto di cessione del contratto	18
Art. 30 – Cessione del credito	18

ALLEGATO: STRALCIO dell' ALLEGATO 33 AL CAPITOLATO D'ONERI “Servizi” PER L'ABILITAZIONE DEI PRESTATORI DI “Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale” ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Premesse

Il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n. 306 del 21/06/2018 ha approvato il Documento Preliminare all'avvio della Progettazione (DPP) inerente l'intervento denominato **"RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO IN PIAZZA GIOVANNI XXIII ADIBITO A SEDE DELL'ARCHIVIO COMUNALE"**.

Il documento approvato fornisce indicazioni per l'elaborazione di un progetto che prevede interventi di riqualificazione, con adeguamento sismico e rifunionalizzazione, della sede dell'archivio Comunale posto in Piazza Giovanni XXIII che attualmente versa in uno stato di degrado, parziale abbandono e inadeguatezza di molte componenti dell'edificio. Pertanto gli interventi saranno volti all'adeguamento in termini di sicurezza e impiantistici, nonché ad una generale ricomposizione funzionale dello stesso.

Con la partecipazione alla presente procedura i concorrenti accettano senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto, il documento preliminare all'avvio della progettazione posto a base di gara, dichiarandone la completezza di tutti i contenuti.

Art. 1 – Oggetto del contratto

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato. Oggetto dell'incarico è la Valutazione della sicurezza, la Progettazione Definitiva ed Esecutiva e la Direzione operativa a supporto del Direttore dei Lavori durante la fase di realizzazione dei lavori, nonché Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione per la "RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO IN PIAZZA GIOVANNI XXIII" inserito all'interno del "Patto per la città di Napoli", nell'ambito della "Riqualificazione del patrimonio edilizio comunale".

Il professionista provvederà altresì ad effettuare tutta l'attività professionale ed a redigere tutti gli elaborati necessari e funzionali all'ottenimento dei pareri favorevoli degli Enti preposti all'autorizzazione del progetto (Genio Civile, VVF, ASL etc....).

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara, oltre che alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. a tutt'oggi applicabile in virtù della previsione di cui all'art. 216 – comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'incarico dovrà essere svolto in conformità al Documento Preliminare all'avvio della Progettazione approvato con deliberazione di G.C. n. 306 del 21/06/2018.

L'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche richieste dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

La stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e si riserva, inoltre, di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea sia dal punto di vista tecnico che economico.

Art. 2 - Valutazione della sicurezza / Verifica della vulnerabilità sismica dell'edificio

Studio di vulnerabilità sismica -incluse indagini e prove, secondo le indicazioni rilevabili dal presente CAPITOLATO nonché dal Documento Preliminare alla Progettazione e dagli altri elaborati ivi richiamati e/o fornite dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore dell'Esecuzione. L'oggetto del servizio da affidare è definito altresì dall'allegato al presente capitolato prestazionale contenente stralcio dell'*ALLEGATO 33 AL CAPITOLATO D'ONERI - "Servizi" PER L'ABILITAZIONE DEI PRESTATORI DI "Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE*, emanato da Consip, ed in particolare, per il suddetto CAPITOLATO, dalla parte afferente il Servizio:

CPV 71312000-8 - Vulnerabilità Sismica, e, per quanto modificativo e/o integrativo delle indicazioni/prescrizioni dei predetti documenti, dal DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 17 gennaio 2018 - Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» e comprenderà, come meglio specificato nel seguito, indagini preliminari (analisi storico-critica, rilievi, ecc.), relazione geologica e relative attività di indagine, prove distruttive e non distruttive (in funzione del livello di conoscenza da conseguire), relazione geotecnica, verifica di vulnerabilità sismica, relazioni di valutazione della vulnerabilità sismica e finale.

Il servizio da affidare dovrà comprendere dunque almeno le seguenti attività:

1. acquisizione della documentazione utile alle finalità dello stesso (ivi inclusa quella fornita all'uopo dalla Stazione Appaltante);
2. sopralluoghi preliminari per l'organizzazione delle successive attività;
3. relazione geologica preliminare/relazione geotecnica preliminare/programma delle indagini e prove, contenenti: o indicazione e quantificazione delle indagini geologiche-geotecniche, da eseguirsi a cura e spese dell'Aggiudicatario, necessarie per il presente servizio; o indicazione e quantificazione delle indagini e prove distruttive e non distruttive, da eseguirsi a cura e spese dell'Aggiudicatario, necessarie per il livello di conoscenza minimo richiesto (LC2), e delle eventuali ulteriori indagini e prove che l'Aggiudicatario intendesse svolgere, comunque a propria cura e spese, per aumentare il livello di conoscenza (fino a LC3); i suddetti programmi di indagini e prove sono subordinati alla preventiva approvazione della Stazione Appaltante e, ad approvazione avvenuta, saranno ritenuti a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del contratto stipulato con l'Aggiudicatario;
4. esecuzione delle indagini preliminari (analisi storico-critica, aggiornamento/integrazione dei rilievi, anche in modalità BIM, già forniti dalla Stazione Appaltante, ecc.) delle indagini geologiche-geotecniche nonché delle indagini e delle prove distruttive e non distruttive, in attuazione dei predetti programmi;
5. relazione geologica definitiva,
6. relazione geotecnica definitiva;
7. analisi storico-critica e relazione sulle strutture esistenti;
8. relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti;
9. verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali;
10. relazione di analisi di vulnerabilità sismica;
11. relazione finale comprendente l'indicazione degli interventi urgenti ed il predimensionamento degli interventi di miglioramento/adeguamento con relativi elaborati grafici preliminari e stima di massima dei costi.

Ciò premesso sono richiesti almeno i seguenti elaborati:

Relazione sulla documentazione

Contenente almeno:

- il resoconto delle ricerche effettuate e l'esito delle stesse;
- l'elenco dei documenti acquisiti;
- l'elenco dei documenti che non è stato possibile acquisire, con l'indicazione delle relative cause ostative;
- la documentazione acquisita;
- documentazione fotografica. Di ciascuna immagine fotografica dovranno essere consegnati sia il formato digitale sia quello cartaceo.

Per ciascuna immagine fotografica (contrassegnata da un codice alfanumerico, sarà indicato in un grafico in scala adeguatamente ridotta, la posizione (determinata anche in altezza) del relativo punto di ripresa.

Qualora non presente agli atti dell'Ufficio, l'Aggiudicatario dovrà reperire, presso gli archivi del Comune di Napoli, della Provincia, della Regione, del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, delle Soprintendenze, dell'Archivio di Stato, del Catasto, e di ogni altro ente, tutta la

documentazione utile alle finalità del servizio in oggetto relativa alla progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell'immobile.

Relazione geologica preliminare

contenente almeno:

- un estratto della carta e delle sezioni idro-geologiche di riferimento;
- l'identificazione delle formazioni presenti nel sito, della struttura e dei caratteri fisici principali del sottosuolo;
- la definizione del modello idro-geologico del sottosuolo;
- l'illustrazione e la caratterizzazione degli aspetti stratigrafici, idrogeologici, geomorfologici;
- lo studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee;
- le prime indicazioni in merito alle indagini geognostiche da eseguire, a cura e spese dell'Aggiudicatario, per le finalità del presente servizio.

Relazione geotecnica preliminare/programma indagini geologiche-geotecniche

contenente almeno:

- prime indicazioni in merito al modello geotecnico del sottosuolo;
- valutazioni preliminari in merito all'interazione terreno-struttura;
- l'indicazione della presenza di eventuali dissesti strutturali attribuibili a cedimenti fondazionali;
- in condivisione con il geologo incaricato e coerentemente con le indicazioni della Relazione geologica preliminare, l'esatta indicazione e quantificazione delle indagini geologiche-geotecniche da eseguirsi, necessarie e sufficienti al compiuto svolgimento del presente servizio nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni, corredata da apposita planimetria.

Programma delle indagini e prove

contenente almeno:

- l'esatta indicazione e quantificazione delle indagini e prove distruttive e non distruttive, da eseguirsi a cura e spese dell'Aggiudicatario, necessarie per il raggiungimento del livello di conoscenza minimo richiesto (LC2), corredata da apposita planimetria;
- **l'esatta indicazione e quantificazione delle eventuali ulteriori indagini e prove che l'Aggiudicatario intendesse svolgere, comunque a propria cura e spese, per aumentare il livello di conoscenza e l'espressa dichiarazione del livello di conoscenza atteso tra quelli stabiliti dalla norma come LC3. Tali superiori livelli di conoscenza saranno ritenuti premianti in sede di valutazione dell'offerta tecnica e saranno vincolanti contrattualmente per l'Aggiudicatario.**

Entrambi i suddetti programmi sono subordinati alla preventiva approvazione della Stazione Appaltante e, ad approvazione avvenuta, saranno ritenuti a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del contratto stipulato con l'Aggiudicatario.

Relazione geologica definitiva

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (§ 6.2.1), basata sugli esiti della campagna di indagini geognostiche, che includa il modello geologico del terreno e la caratterizzazione sismica, finalizzata alla attribuzione della categoria sismica di suolo, ed ogni elemento conoscitivo, descrittivo e/o parametrico, necessario alla definizione del modello geotecnico ed alla caratterizzazione dinamica del terreno (da esplicitarsi nella relazione geotecnica definitiva).

Relazione geotecnica definitiva

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (§ 6.2.2), basata sugli esiti della campagna di indagini geologichegeotecniche, in situ e di laboratorio, e coerente con la Relazione geologica definitiva, che includa il modello geotecnico del sottosuolo e la caratterizzazione dinamica del terreno, nonché l'indicazione tipologica e quantitativa degli eventuali interventi in fondazione per la risoluzione di eventuali dissesti e per gli eventuali interventi di miglioramento/adequamento sismico ritenuti necessari ad esito del presente servizio.

Relazione sulle strutture esistenti/Analisi storico-critica

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (§§ 8.5.1 e 8.5.2), che, basata sulla valutazione della documentazione acquisita, include l'individuazione del sistema strutturale e del suo stato di sollecitazione attraverso la ricostruzione del processo di realizzazione e le successive modificazioni subite nel tempo dalla costruzione, nonché gli eventi che l'hanno interessata e altresì, sulla base dei rilievi eseguiti, individua la geometria complessiva, sia della costruzione, sia degli elementi costruttivi, comprendendo i rapporti con le eventuali strutture in aderenza, e rappresenta, anche attraverso appositi grafici a corredo, le modificazioni intervenute nel tempo. Tali grafici devono individuare l'organismo resistente della costruzione, tenendo anche presenti la qualità e lo stato di conservazione dei materiali e degli elementi costitutivi, gli eventuali dissesti, in atto o stabilizzati, ponendo particolare attenzione all'individuazione dei quadri fessurativi e dei meccanismi di danno.

Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (§§ 8.5.3 e 8.5.4), che riportando ed illustrando gli esiti delle indagini e prove, distruttive e non distruttive, eseguite, fornisca la caratterizzazione meccanica dei materiali e del loro degrado secondo con il livello di conoscenza atteso e analizzi ed illustri gli ulteriori aspetti che definiscono il livello di conoscenza: geometria della struttura, dettagli costruttivi, connessioni tra i diversi elementi e loro presumibili modalità di collasso, con specifica attenzione alla completa individuazione dei potenziali meccanismi di collasso locali e globali, duttili e fragili.

Verifica Sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (§ 8.3), che sulla base di quanto indicato in tutti i suddetti elaborati, attraverso un procedimento quantitativo, determini l'entità delle azioni che la struttura è in grado di sostenere con il livello di sicurezza minimo richiesto dalla normativa.

Relazione di Analisi di Vulnerabilità Sismica

redatta ai sensi delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni, che, sulla base di tutti i risultati conseguiti e riassunti nelle relazioni geologica definitiva, geotecnica definitiva, sulle strutture esistenti/analisi storico-critica, sulle indagini dei materiali e delle strutture nonché della verifica sismica porta il tecnico incaricato ad esprimere la valutazione di vulnerabilità, consenta la stima degli indici di rischio intesi come rapporti tra l'azione sismica che provoca il superamento di un assegnato Stato Limite e l'azione sismica di progetto relativa al sito di costruzione (eventualmente modificata da un'analisi di risposta sismica locale) per ciascun elemento strutturale e per ogni possibile modalità di crisi (ad esempio flessione, pressoflessione, taglio, instabilità). Per le fondazioni l'indice di rischio deve essere riferito agli Stati Limite ultimi di tipo geotecnico.

Relazione Finale

comprendente tutti i necessari elaborati grafici a supporto delle attività tecniche espletate, nonché, almeno:

- a) la sintesi delle risultanze dello studio di vulnerabilità sismica;
- b) l'indicazione degli eventuali interventi urgenti o di miglioramento/adequamento anche locale eventualmente necessari a garantire la sicurezza d'uso attuale nel rispetto delle normative vigenti;
- c) il predimensionamento degli interventi per la destinazione ipotizzata con la Razionalizzazione in discorso con relativi elaborati grafici preliminari e stima di massima dei costi.

La modalità di esecuzione delle indagini e prove nonché di redazione dei suddetti elaborati dovrà inoltre risultare conforme a quanto stabilito dall'*ALLEGATO 33 AL CAPITOLATO D'ONERI "Servizi" PER L'ABILITAZIONE DEI PRESTATORI DI "Servizi Professionali - Architettionici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE* edito da Consip, dalla parte afferente il Servizio: CPV 71312000-8 - Vulnerabilità Sismica che qui deve intendersi interamente richiamato e trascritto e, per quanto modificativo e/o integrativo delle indicazioni/prescrizioni dei predetti documenti, dal

DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 17 gennaio 2018 - Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni».

Gli accessi all'immobile da parte dell'Aggiudicatario durante lo svolgimento del servizio dovranno essere concordati con il Responsabile del Procedimento ovvero con il Direttore dell'Esecuzione.

Sarà obbligo dell'Aggiudicatario:

- a) mantenere un rapporto stabile e frequente con il responsabile del procedimento ovvero con il direttore dell'esecuzione, anche per incontri intesi a fornire chiarimenti o indicazioni in merito all'andamento del servizio e delle attività ad esse connesse;
- b) introdurre negli elaborati, anche se già predisposti e presentati, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'Amministrazione fino alla definitiva approvazione degli stessi, secondo le norme stabilite per le opere di conto dello Stato senza che ciò dia diritto a speciali e maggior compensi, compresa la predisposizione di tutti gli atti occorrenti e necessari per la richiesta di pareri o nulla osta;
- c) svolgere gli adempimenti tecnico/amministrativi volti all'ottenimento di necessari autorizzazioni, dichiarazioni, pareri, propedeutici ed in corso di esecuzione dei lavori/attività, connessi al presente servizio, nessuno escluso;
- d) svolgere attività di coordinamento tra soggetti pubblici e privati, Enti e Autorità;
- e) eseguire ogni altra attività istruttoria, accessoria e complementare, necessaria al raggiungimento delle finalità indicate.

Sarà altresì obbligo dell'Aggiudicatario l'esecuzione di indagini e prove a propria cura e spese, intendendo compresi in queste ultime:

- le spese di trasferta;
- il trasporto delle attrezzature;
- gli interventi di messa in sicurezza indifferibili;
- la rimozione dei materiali di risulta provenienti dalle indagini e prove eseguite compreso il carico ed il trasporto alle discariche pubbliche;
- gli interventi edili di ripristino conseguenti all'esecuzione delle indagini e prove;
- la fornitura di acqua ed energia.

Le relazioni, la documentazione e gli elaborati grafici saranno consegnati sia in formato cartaceo sia in formato digitale, come meglio precisato del presente CAPITOLATO.

Gli organi competenti della Stazione Appaltante, acquisite le risultanze degli accertamenti di cui alla fase descritta in precedenza, valuteranno – attraverso il RUP - l'opportunità di procedere alla prosecuzione delle successive fasi. Qualora l'intervento venga ritenuto non conveniente, non si procederà alla progettazione e l'aggiudicatario verrà liquidato per le attività già svolte inerenti alla verifica, senza poter pretendere alcun indennizzo aggiuntivo.

Art. 3 - Progettazione Definitiva ed Esecutiva

Sulla scorta di quanto riportato nel Documento Preliminare alla Progettazione approvato dall'Amministrazione e in base ai risultati della Verifica della sicurezza dovrà essere redatta la progettazione definitiva ed esecutiva.

Definizione degli aspetti tecnici

Si prevede la realizzazione del secondo e terzo livello di progettazione (definitivo ed esecutivo di cui all'articolo n. 23, commi nn. 7 e 8 del D. Lgs n. 50/2016), avvalendosi della facoltà di omettere il primo livello di progettazione (progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'articolo n. 23, comma n. 4, del D. Lgs. n. 50/2016). In ossequio agli obblighi connessi all'accorpamento delle fasi progettuali, ed al fine di salvaguardare la qualità della progettazione, il progetto definitivo dovrà contenere tutti gli elementi previsti per il livello omesso.

Sono comprese nell'appalto, nonché propedeutiche alla redazione del progetto definitivo, le attività di rilievo topografico, geometrico ed architettonico, le indagini geologiche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, nonché la Valutazione della sicurezza di cui al paragrafo precedente.

Il progetto definitivo e il progetto esecutivo dovranno essere redatti con le modalità e la documentazione previste agli artt. dal 24 al 43 del D.P.R. 207/2010, nonché dagli art. 17 e 18. Si precisa inoltre che:

- a) le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara;
- b) l'incarico dovrà essere svolto in conformità al documento preliminare all'avvio della progettazione posto a base di gara;
- c) l'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche;
- d) il progetto sarà sottoposto a validazione nei termini di legge.

Non sono considerate varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richiesti dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la stazione appaltante ha prefissato. Nulla sarà dovuto pertanto al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto.

Sono comprese inoltre tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti ai sensi del D.lgs.50/2016.

Progetto definitivo

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabilite nel presente documento. Contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma.

I contenuti del progetto definitivo saranno quelli stabiliti dall'art. 17 del D.M. (MIBACT) 22 agosto 2017, n. 154 e dalla normativa vigente al momento di esecuzione delle attività.

Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

I contenuti del progetto esecutivo saranno quelli stabiliti dall'art. 18 del D.M. (MIBACT) 22 agosto 2017, n. 154 e dalla normativa vigente al momento di esecuzione delle attività.

Nella sua articolazione, la progettazione dovrà assicurare, tra l'altro, nel rispetto di quanto previsto al comma 1 dell'art. 23 del D. Lgs n. 50/2016, quanto segue:

- il soddisfacimento dei fabbisogni della Stazione Appaltante;
- la qualità architettonica, tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;

- la conformità alle norme ambientali e urbanistiche, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- il rispetto dei vincoli storici e sismici, nonché degli altri vincoli esistenti;
- il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità dell'opera;
- l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

Art. 4 – Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (D. Lgs. 81/2008 Tit. IV)

L'incarico comprende le prestazioni inerenti al Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione, compresa la predisposizione del piano di sicurezza, il tutto da predisporre e consegnare unitamente e congiuntamente al progetto esecutivo.

Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione, sarà espletato mediante le seguenti prestazioni:

- A) redazione del PSC e dei relativi allegati (programma lavori, fascicolo, lay-out, ecc.);
- B) documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione dei cantieri attraverso planimetria del cantiere con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con l'ambiente esterno;
- C) elaborazione di disegni per l'individuazione di soluzioni tecniche di progetto per la sicurezza in fase di realizzazione (concordate con l'équipe di progettazione);
- D) predisposizione di cronoprogramma, dell'analisi dei rischi presenti (con riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa) e dell'analisi delle interferenze con terzi. Il PSC dovrà in ogni caso avere una sezione dedicata all'analisi delle eventuali interferenze con terzi (altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno di siti produttivi, abitazioni, ambienti occupati in genere, ecc.). Si dovranno predisporre le regole generali per il coordinamento all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi collettivi; così come il coordinamento, l'organizzazione e la reciproca informazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- E) quantificazione dei costi della sicurezza;
- F) ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 per garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

Art. 5 – Direzione operativa

L'incarico comprende le prestazioni inerenti alla Direzione operativa a supporto del Direttore dei Lavori durante la fase di realizzazione dei lavori. Gli assistenti con funzioni di direttori operativi collaborano con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori. Ai direttori operativi possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i seguenti compiti: a) verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture; b) programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori; c) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi; d) assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi; e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive; f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di

collaudo; g) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti; h) direzione di lavorazioni specialistiche.

Art. 6 – Ulteriori precisazioni relative all’espletamento dell’incarico

L’Aggiudicatario dovrà collaborare con i responsabili tecnici della Stazione Appaltante e con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l’attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.

In qualsiasi momento del processo di progettazione spetta al Responsabile del Procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell’incarico. Ove tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell’obiettivo, la Committente potrà proporre la risoluzione in danno dell’incarico.

Art. 7 – Onorario dell’incarico

L’importo stimato delle opere da progettare, per il quale si affidano i servizi in oggetto, è previsto in € 2.400.000,00, determinato mediante una stima parametrica degli interventi previsti, ed è relativo alle seguenti categorie delle opere: “Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione su edifici e manufatti esistenti, corrispondenti all’ID. E.20 di cui al D.M.17/06/2016.

La parcella professionale delle prestazioni poste a base di gara ammonta a complessivi € 294.987,36 inclusi oneri per la sicurezza pari ad € 1.500,00, comprensivo di ogni tipo di spesa e compenso accessorio, oltre IVA ed oneri previdenziali ed è sinteticamente definita nella tabella seguente:

Fasi prestazionali	Descrizione	Importo dell’Appalto	Tipologia di prestazione
Fase 1 VERIFICA DI VULNERABILITA’	<i>FORNITURA DI SERVIZI DI VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITA’ SISMICA (ai sensi dell’OPCM 3274/2003, NTC 2018 comprensiva del piano di indagini così come indicato nel Documento preliminare alla Progettazione.</i>	Verifica sismica € 64.233,72 Indagini strutturali – diagnostiche e geotecniche € 36.885,25 Relazione Geologica € 6.497,02	Prestazione secondaria
Fase 2 PROGETTAZIONE E DEFINITIVA	<i>ID Opera E.20 – Interventi di manutenzione straordinaria ristrutturazione, riqualificazione su edifici e manufatti esistenti.</i>	€ 100.877,31	Prestazione principale
Fase 3 PROGETTAZIONE E ESECUTIVA	<i>ID Opera E.20 – Interventi di manutenzione straordinaria ristrutturazione, riqualificazione su edifici e manufatti esistenti</i>	€ 67.355,30	
Fase 4 DIREZIONE OPERATIVA	<i>ID Opera E.20 – Interventi di manutenzione straordinaria ristrutturazione, riqualificazione su edifici e manufatti esistenti</i>	€ 19.138,76	
TOTALE		€ 294.987,36	

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Servizi tecnici attinenti l’ingegneria e l’architettura relativi alla Valutazione della Sicurezza (incluse indagini e prove), Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione operativa a supporto del Direttore dei Lavori durante la fase di realizzazione dei lavori, nonché Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione per la “RIQUALIFICAZIONE DELL’EDIFICIO ADIBITO AD ARCHIVIO COMUNALE DI PIAZZA GIOVANNI XXIII”

Si fa riferimento all'Allegato 6 del D.P.P. contenente la determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, redatto ai sensi del D.M. 17/06/2016, CAT E 20 e relativo all'affidamento in oggetto.

L'importo è stato determinato tenendo conto della dimensione e delle caratteristiche dell'immobile e del complesso, nonché delle prestazioni richieste e si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

Art. 8 – Durata

Il termine complessivo per lo svolgimento dei servizi oggetto di affidamento è stabilito in giorni 165 (giorni centosessantacinque). Di essi:

- 75 (settantacinque) giorni naturali e consecutivi per la Valutazione della sicurezza, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna e avvio di tale servizio, congiuntamente firmato dal RUP e dall'Esecutore, fino alla consegna degli elaborati per le successive fasi;
- 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi per il Progetto Definitivo, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna e avvio della progettazione definitiva, congiuntamente firmato dal RUP e dall'Esecutore, fino alla consegna degli elaborati per le successive fasi;
- 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi per il Progetto Esecutivo, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna e avvio della progettazione esecutiva, congiuntamente firmato dal RUP e dall'Esecutore, fino alla consegna di tutti gli elaborati;

I complessivi 165 giorni sono conteggiati al netto delle interruzioni previste per l'ottenimento delle necessarie approvazioni e per le attività di verifica dei progetti e delle eventuali ulteriori proroghe, non dipendenti da inadempienze dell'affidatario, disposte dal RUP in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e delle tempistiche di approvazione o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, successivamente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

Il servizio di direzione operativa cesserà con il completamento del collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale da effettuarsi da dell'organo competente.

Art. 9 – Obblighi dell'Aggiudicatario

Valgono per l'Aggiudicatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Committente e con i terzi.

L'Aggiudicatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D. Lgs 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., delle linee guida dell'ANAC, dei DD.MM. emanati a seguito della entrata in vigore del codice degli appalti, del D. Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente. Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'aggiudicatario incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato al successivo art. 19.

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere consegnati alla Stazione Appaltante e dovranno essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento, in n. 3 (tre) copie cartacee, 1 (una) copia su supporto informatico con firma digitale e 1 (una) copia su supporto informatico modificabile.

Art. 10 – Proprietà dei progetti

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti resteranno di proprietà piena ed assoluta della Committente la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

Art. 11 – Modificazioni del progetto su richiesta della Committente

L'Aggiudicatario incaricato deve senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

Qualora si rendesse necessario fare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, il progettista risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per un importo pari ai costi della ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi.

Qualora, a seguito di carenze progettuali riscontrate in sede di validazione, si rendesse necessario apportare al progetto adeguamenti e modifiche di varia natura ed entità, la Stazione appaltante ne darà comunicazione all'Aggiudicatario. In tal caso l'Aggiudicatario è tenuto ad introdurre dette modifiche e adeguamenti entro i 10 (dieci) giorni successivi alla data in cui essi saranno stati comunicati, apportando le integrazioni e le prescrizioni ordinate, a pena dell'applicazione della penale previste dal Capitolato. Il progetto così modificato sarà ulteriormente esaminato dalla Stazione Appaltante e nel caso in cui non dovesse essere approvato a seguito di ulteriori carenze, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla rescissione del contratto in danno all'Aggiudicatario. La liquidazione dei relativi importi avverrà secondo le modalità fissate dal presente Capitolato.

Art. 12 – Incompatibilità

L'Aggiudicatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 13 – Esclusione di altri incarichi

Il presente incarico non conferisce titolo all'Aggiudicatario per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

Art. 14 – Pagamenti

Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- saldo del servizio relativo alla Valutazione della sicurezza da liquidarsi entro 30 giorni dalla data di approvazione della documentazione;
- saldo del servizio relativo alla progettazione definitiva da liquidarsi entro 30 giorni dalla data di approvazione del progetto;
- saldo del servizio relativo alla progettazione esecutiva da liquidarsi entro 30 giorni dalla data di approvazione del progetto;

Il rispetto dei termini di pagamento sopraindicato è comunque subordinato all'effettivo trasferimento dei fondi alla stazione appaltante.

L'onorario relativo alle prestazioni in argomento verrà corrisposto all'aggiudicatario nei termini e nelle forme sopra descritte, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante, e previa presentazione

di regolare fattura da emettere in formato elettronico, conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A ex art. 2 c. 1 D.M. 55/2013. Le fatture dovranno pervenire all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario conviene e dichiara di non aver nulla a pretendere qualora, ritenuto non conveniente l'intervento da parte della stazione Appaltante interessate, non si procederà alla progettazione; l'aggiudicatario verrà liquidato per le attività già svolte inerenti alla valutazione della sicurezza.

L'aggiudicatario non potrà altresì pretendere alcun indennizzo aggiuntivo in caso di revoca dell'incarico o determinazioni riduttive dell'incarico, in qualsiasi momento adottate per esigenze da parte della Stazione Appaltante, fermo restando il riconoscimento delle prestazioni professionali espletate. Il compenso stabilito è comprensivo di tutti i compensi accessori, spese ed i rimborsi relativi allo svolgimento delle attività conferite, compresi gli oneri per eventuali studi ed indagini di supporto alla prestazione professionale richiesta, il tempo trascorso fuori ufficio dall'aggiudicatario stesso e dal personale d'aiuto, per i viaggi di andata e ritorno, per eventuali riunioni informative e simili. Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

L'aggiudicatario sarà tenuto ad adottare scelte e soluzioni tecniche che in alcun modo comportino una maggiorazione dell'importo a base d'asta.

Il Comune di Napoli è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'aggiudicatario e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. L'aggiudicatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dal Comune di Napoli. In mancanza di tale preventivo benestare, il Comune di Napoli non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo del contratto d'appalto, quelle della registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'Amministrazione Committente I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Il pagamento all'aggiudicatario del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte del Committente per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva. Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'aggiudicatario, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'aggiudicatario non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

Art. 15 – Tracciabilità flussi finanziari

Il professionista si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, L. 136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

Art. 16 – Riservatezza

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del

successivo art. 22.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Art. 17 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 18 – Penali

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Aggiudicatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Capitolato.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penalità.

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati progettuali, con le precisazioni di cui all'art. 6 del presente Capitolato, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

Analoga penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, sarà applicata in caso di ritardo sulla presentazione delle integrazioni e/o modifiche di cui all'art. 2 punto c) del presente Capitolato, rispetto ai tempi indicati nella comunicazione del RUP.

Nel caso in cui il ritardo superi i 30 giorni, la Stazione Appaltante resterà libera da ogni impegno verso l'aggiudicatario inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorario che per rimborso spese, Saranno comunque a carico dell'aggiudicatario i maggiori oneri derivanti alla Stazione Appaltante procurati dal ritardo sopra citato.

La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

In ordine alle sanzioni in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, si applica quanto previsto all'art. 20 c. 7 dello stesso.

Art. 19 – Proroghe

Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle prestazioni professionali oggetto del presente Capitolato, ad eccezione di quelle previste dall'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016.

Art. 20 – Garanzie

Cauzione definitiva

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103, comma 1, del Codice, svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo. L'importo della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi

accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art. 93, comma 7, del Codice, e per le percentuali ivi indicate. La cauzione definitiva garantirà l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse o da negligenze dell'Aggiudicatario stesso, oltre il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Ente per la sostituzione del soggetto negligente o inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati dall'Ente, nonché l'eventuale applicazione delle penali previste dal presente CAPITOLATO. L'Aggiudicatario incaricato si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'incarico e delle attività connesse, sollevando l'Ente da ogni responsabilità.

Polizza assicurativa del progettista

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 24, comma 4 del Codice, l'Aggiudicatario dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, durante la durata del contratto e fino all'approvazione del progetto. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi conformemente a quanto precisato al paragrafo 4.1 delle Linee Guida ANAC n. 1/2016. La polizza del progettista o dei progettisti decorre a far data dalla sottoscrizione del contratto e deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti, rese necessarie in corso di esecuzione. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale). La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 2 milioni e 500 mila euro, IVA esclusa.

Art. 21 – Monitoraggio e Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario dovrà nominare, comunicandone il nominativo al Responsabile del Procedimento prima dell'avvio del servizio, un responsabile di progetto, il quale lo rappresenterà nei rapporti sia con la Stazione Appaltante e sia con Amministrazioni/Enti direttamente o indirettamente interessati nelle fasi propedeutiche e/o in corso di esecuzione delle attività, connesse al presente servizio, nessuna esclusa, nonché in quelle di validazione/approvazione dei piani e dei progetti in argomento. L'Aggiudicatario dovrà essere disponibile ad aggiornare periodicamente la Stazione Appaltante in merito allo stato di avanzamento del servizio attraverso riunioni periodiche, con cadenza da concordare, presso la sede del Servizio. Resta comunque obbligo dell'Aggiudicatario fornire, su richiesta della Stazione Appaltante ed in qualsiasi fase, report scritti ed elaborati grafici, anche in formato elettronico, per eventuali chiarimenti e delucidazioni, al fine di consentire la valutazione in itinere e finale del progetto.

L'Aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Committente o del Responsabile del Procedimento.

L'Aggiudicatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Aggiudicatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 22 – Recesso

La Committente si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

La Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

Il progettista, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo 8 "obblighi dell'aggiudicatario". La Stazione Appaltante dovrà liquidare al progettista tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte del progettista, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione.

Ove per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento su uno dei livelli progettuali, non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, verrà corrisposto all'Aggiudicatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite come precisate all'articolo 13 del presente capitolato.

Ove non venga acquisita la verifica della completezza degli elaborati effettuata dal Responsabile del Procedimento, all'aggiudicatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatta salva da parte della stazione appaltante la valutazione dei danni che da ciò derivassero.

Costituisce causa di recesso il progetto esecutivo non validato o validabile da parte dell'organo di controllo di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 per fatti comunque ascrivibili a comportamenti dell'aggiudicatario.

Art. 23 – Inadempienze e risoluzione del contratto

E' facoltà della Stazione Appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'Aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Aggiudicatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.

Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010;
- interdizione, sulla base dell'informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Aggiudicatario

- provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
 - inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera a raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, si procede alla risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento.

Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà darsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'Aggiudicatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Aggiudicatario stesso.

All'aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Committente non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 24 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è Napoli.

Art. 25 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali

La stipula del contratto avrà luogo entro 120 giorni dall'aggiudicazione. Il contratto sarà formalizzato e gestito dal Comune di Napoli. Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

Art. 26 – Condizioni generali di contratto

L'aggiudicatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 27 – Protocollo di legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del

“Protocollo di legalità”, che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l’aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all’art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall’aggiudicatario.

Art. 28 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l’eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Art. 29 – Cessione e subappalto

E’ fatto assoluto divieto all’Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità. Qualora l’Aggiudicatario abbia indicato, all’atto dell’offerta, di voler subappaltare i servizi, il subappalto è consentito secondo le modalità e nei termini di legge di cui all’art. 31 c. 8 e 105 del Codice e fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell’Aggiudicatario. Qualora invece l’Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto all’Aggiudicatario di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l’Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l’esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell’Aggiudicatario. Ai sensi dell’art. 31, comma 8 del Codice, il concorrente può avvalersi del subappalto esclusivamente per le seguenti attività:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche;
- sondaggi;
- rilievi;
- misurazioni e picchettazioni;
- predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio con esclusione della relazione geologica;
- redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all’art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 30 – Cessione del credito

Ai sensi dell’art. 106 comma 13 del D.lgs n. 50/2016, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, devono essere notificate al Comune di Napoli e dallo stesso accettate.